

La responsabilità della scelta

 bebee.com/producer/la-responsabilita-della-scelta



Published on January 27, 2018 on LinkedIn

Introduzione

Nell'ambito degli affari esiste un concetto molto importante che é importante anche nella vita quotidiana eppure ci dimentichiamo di esso o addirittura ignoriamo che esista.

Il costo dell'opportunità

C'è una cosa che gli elettori e i cittadini Italiani non hanno compreso: ogni volta che si prende una decisione, e nel modo in cui la si attua, si decide della vita delle persone.

Se si comprano vaccini, si compra meno cura per il cancro, oppure si compra meno cure di pronto soccorso. Possono essere scelte giuste o sbagliate. Sono scelte e perciò hanno un costo diretto, evidente, e uno indiretto, meno evidente.

Quest'ultimo si chiama il costo dell'opportunità perché se si fa una scelta si precludono o si limitano altre scelte. Questo é sempre vero quando si ha a disposizione risorse limitate cioè sempre [1].

Ma quando, invece di comprare, si sottrae denaro e lo si indirizza altrove, la gente muore. Muore perché non c'è l'ambulanza pronta, il medico preparato, il medicinale disponibile, etc.

Perciò quando conteggiamo il costo della politica non dobbiamo conteggiarlo in miliardi ma in vite umane. Perché quello é il parametro di riferimento corretto, non il denaro.

Finché la gente non comprenderà questo principio continuerà a vendere la propria vita per una briciola oppure a regalarla a coloro per la quale non ha alcun valore se non per il denaro che gli porta.

Allora poniamoci una domanda: perché rubare al supermercato e uccidere con la pistola é reato ma non lo é quando lo fa la politica di rubare e quindi di uccidere?

Appendice di finanza

Fin qui é stata economia ora ci occupiamo dell'aspetto finanziario, che sono due cose diverse, anche parecchio diverse.

Potremmo pensare che in un economia che abbia come mezzo transattivo una fiat currency ovvero una moneta di corso nominale, il problema delle risorse limitate non esiste.

Servono altri soldi? Si stampano.

Non funziona così per una serie di motivi che è complesso da spiegare ma due fondamentali si possono facilmente capire:

- se si stampano altri soldi, molti altri soldi, la moneta vale di meno perché ve n'è in abbondanza e quindi si crea inflazione;
- se stiamo morendo in un letto d'ospedale perché non esiste ancora la cura per la nostra malattia, la quantità di denaro di cui disponiamo è irrilevante ai fini dell'esito della degenza.

Vediamo questi due punti nel dettaglio.

Quantitative Easing

Capire il primo punto è complesso e si chiama quantitative easing theory ovvero teoria alleggerimento della moneta, inoltre non è automatico.

Ad esempio quando il Q.E. fallisce e l'inflazione stagna, di solito si cerca di alzare i prezzi artificialmente per far girare più moneta. Ovviamente, anche questo approccio è destinato a fallire. Perché?

Perché quando il Q.E. fallisce, significa che la curva di distribuzione di ricchezza è concentrata nella parte destra: i ricchi sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri.

Immettere nuova moneta in un sistema così configurato significa solo accelerare il processo di polarizzazione. Alzare i prezzi anche dei beni di consumo di base (commodities) accelera ancora di più questa polarizzazione perché a un ricco non cambia nulla ma un povero fa sempre più fatica.

In buona sostanza quando un sistema economico si sviluppa senza un criterio di merito realistico e attualistico capita che un numero sempre maggiore di decisori prenda un numero sempre maggiore di decisioni sbagliate [?], nel piccolo e nel grande.

Il costo di prendere decisioni sbagliate in macroeconomia quindi in politica comporta lo spreco di denaro, prima e la caduta del valore della vita: la qualità della vita, la dignità della vita e infine porta alla guerra che è la vita messa in fiera, a saldo. Lo spreco ultimo.

Program Management

Questo è un termine inglese che indica una delle professioni del futuro, quella che sarà la meglio pagata. Di cosa si tratta?

Significa semplicemente che ci si è accorti che non basta pianificare un progetto ma che la sua esecuzione sottende una programmazione di eventi che è molto più complessa della semplice dipendenza fra le singole attività: compra i chiodi, prendi il martello e pianta i chiodi.

Per un carpentiere è così ma in un ambito di macrogestione no. Perché? Non è detto che i chiodi sia possibile comprarli quando mi servono, che siano disponibili quel tipo che mi serve oppure che il loro prezzo sia accessibile.

Detto in altri termini: se non ho investito sulla ricerca contro il cancro oppure ho investito nella ricerca sbagliata, quando ne avrò bisogno non sarà disponibile la cura. A quel punto è irrilevante di quanti soldi disponga.

La fiat currency

Un inganno tipico della fiat currency è l'illusione che si possa comprare tutto.

Quando, in realtà, la maggior parte di ciò per cui valga la pena vivere o morire non può essere comprata.

Difficile da credere in un centro commerciale, provate a perdervi in un bosco abbastanza grande da essere una foresta.

Riassumendo

Il Quantitative Easing sembra una roba da banche centrali e invece è una cosa che ha a che fare con i prezzi al consumo, con la spesa al supermercato o l'aumento delle bollette.

Il Program Management sembra una roba da carpentieri che si preparano il lavoro prima di iniziare e invece è una materia che riguarda le multinazionali e gli Stati.

Noi che leggiamo siamo qui, alla base. Puoi essere un notaio che viaggia in Ferrari o un operaio che cerca disperatamente un lavoro ma se stai leggendo questo articolo è perché sei alla base.

La distanza fra le persone è davvero minima quando si tratta di fenomeni macro. Può non sembrare evidente ma è solo una questione di prospettiva: finché tutto va bene, l'illusione regge.

Invece, se per davvero non sei alla base ma sei uno di coloro che prendono le decisioni però hai bisogno di leggere questo articolo allora chiamami che vengo da te e ti prendo sberle però se mi paghi bene, ti prendo a sberle senza che ti sembrino sberle.

Conclusione

La gente muore perché quelli che decidono sono imbecilli e/o farabutti. Si chiama codice rosso ma non è un film, è la realtà delle cose.

Note e approfondimenti

L'economia si occupa della gestione delle risorse limitate mentre la finanza si occupa degli strumenti necessari alle transazioni che sono funzionali all'economia.

Le due, pur essendo molto diverse, paiono confondersi l'un l'altra perché non può esserci economia senza l'opportunità di operare degli scambi fra risorse scarse e viceversa non serve la finanza dove non c'è economia.

Inoltre, su un paio di aspetti vale la pena approfondire ulteriormente per capire quale sia il loro ruolo all'interno di questo scenario.

L'illusione della moneta nominale

[1] La fiat currency è una moneta a corso nominale che si distingue dalla moneta gold standard perché la prima rispetto alla seconda non ha un sottostante reale ovvero la prima è un derivato, in genere del debito pubblico, mentre la seconda è una cartolarizzazione, in genere dell'oro.

Il valore di una fiat currency dipende solo dalla fiducia che si ha nell'ente che l'emette, analogamente all'appetibilità di una cambiale che dipende dal soggetto che la garantisce. Il concetto di fiducia pubblica ricalca i medesimi principi di legittimità del potere politico fra i quali rientra anche l'esercizio della forza.

L'illusione del controllo

[2] Il decision making è il termine con cui allo stato dell'arte si definisce la teoria del prendere le decisioni. L'arte o il mestiere di prendere decisioni, invece, è piuttosto recente. È davvero molto recente al punto che al momento non ha nemmeno un termine specifico con cui indicarlo. Perché fino ad oggi l'idea generale è che fosse assolutamente lecito e anzi ottimale che ogni individuo dovesse essere un agente decisionale egoista ovvero che nel prendere decisioni il soggetto agisca unicamente nel suo proprio Interesse.

Su questo presupposto ideologico si sono successivamente aggiunte delle sovrastrutture culturali quali a) il Principe di Machiavelli; e b) la gestione dei portatori d'interesse (shareholders). Entrambe queste sovrastrutture non sono andate a modificare il principio di base ma ad addolcirlo con affermazioni progressivamente più civili che in estrema sintesi si possono riassumere in a) non fare guerra ai tuoi avversari ma ingannali perché l'inganno costa meno della guerra; e b) l'inganno prima o poi viene scoperto e distrugge la fiducia quindi convinci i tuoi antagonisti a coordinarsi condividendo con loro parte dei tuoi risultati.

La seconda parte si è poi sviluppata nella teoria del leadership servente e del vincere insieme win-win. Per analogia parliamo della teoria degli epicicli tolemaici. Una teoria molto complicata e comunque errata rispetto a quella eliocentrica galileiana, molto più semplice e più corretta. Eppure

Galileo ha rischiato di essere condannato a morte e ha dovuto abiurare la sua teoria.

Nella teoria del prendere decisioni ci troviamo di fronte alla stessa situazione: da una parte abbiamo l'attore egoista razionale (quando mai) con le sue sovrastrutture e dall'altra parte la teoria dei giochi e dell'equilibrio di Nash (quale teoria generale del caso specifico win-win).

Progressivamente l'evidenza emerge e questo ci fa sembrare che i decisori di oggi siano degli imbecilli. Lo erano anche quelli del passato però oggi sono cambiate diverse cose fra cui il grado di chiusura del sistema (molto più intenso) e la velocità di ritorno del ciclo di feedback (molto più veloce). Senza trascurare, in capo alla base, un più elevato grado di educazione e una capacità di comunicazione enorme rispetto al passato.

Ciò distrugge la credibilità di ogni istituzione, non ha importanza quanto ben fondata, nella misura in cui continua a prendere decisioni con un metodo obsoleto sembrerà diretta da imbecilli e in realtà è proprio così, sono inadatti perché hanno studiato Aristotele e Platone ma non hanno nemmeno idea di come approcciare né la teoria del caos né quella dei giochi. Perciò difendono le loro posizioni come possono, prima regredendo a Macchiavelli (l'inganno) e poi regredendo ancora a Sun-Tzu (la guerra).

La credibilità di un istituzione è una fiat currency, nel momento stesso che vengono a cadere i presupposti per sostenerla con il consenso occorre utilizzare la forza. Salvo soluzioni out-of-the-box dell'ultimo minuto ovvero quando effettivamente realizzino che è proprio così è che ogni alternativa è peggio anche per loro. Usando un modello decisionale intrinsecamente reattivo invece che proattivo, appaiano incapaci e lo sono, anche.

L' homo economicus des manuels d'économie [...] est plus comparable a Homer Simpson qu'à Superman.

Continuazione, seguente

- [Il senso delle cose](#) (27 gennaio 2018, IT)

Articoli correlati

- [Il vantaggio di essere furbi](#) (7 aprile 2017, IT)
- [Italia, Too Big To Fail](#) (22 ottobre 2017, IT)
- [Il Quantitative Easing ha fallito](#) (28 ottobre 2017, IT)
- [Allocazione delle risorse](#) (28 ottobre 2017, IT)
- [La povertà e la sua evoluzione in Italia](#) (10 dicembre 2017, IT)
- [La teoria della catena sociale del valore](#) (30 dicembre 2017, IT)
- [Il fare cose, al risparmio](#) (16 gennaio 2018, IT)